

Sostenuto dall'assessorato alle pari opportunità della Provincia

Formazione da donna a donna ecco un progetto del Coap

GROSSETO. "Busy-Ness Women - Madre figlia", la formazione imprenditoriale da donna a donna, è stata presentata ieri, in Camera di commercio, in concomitanza dell'avviso di selezione. Dopo i positivi riscontri delle precedenti edizioni organizzate a Firenze, è stato deciso di estendere l'esperienza anche in altre sedi, a partire dalle province di Grosseto e di Siena. Il corso è gratuito. Organizzato da Unioncamere Toscana in collaborazione con la Regione Toscana e con il contributo tecnico del Coap (azienda speciale della Camera di commercio di Grosseto), Busy-Ness Women rappresenta uno strumento concreto di promozione e di sviluppo per l'imprenditoria femminile, con qualcosa in più: l'efficace tecnica del "mentoring Madre-Figlia", che vede lavorare fianco a fianco imprenditrici affermate (mentor) e imprenditrici esordienti (mentee). Partners dell'iniziativa, oltre ai soggetti promotori, sono la Camera di Commercio di Grosseto, l'assessore provinciale alle pari opportunità e politiche giovanili, Tiziana Tenuzzo; Alessandra Sampieri, presidente del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile della Provincia di Siena. Il corso, rivolto a 24 donne, individuate con priorità fra quelle residenti nelle province di Grosseto e Siena, andrà da settembre a dicembre, ed è stato predisposto per essere compatibile con le esigenze delle imprenditrici. Il percorso, che prevede anche giornate da trascorrere insieme in residenze o agriturismi, è stato presentato da Luca Billiotti, direttore operativo del Coap e da Sandra Bracaloni, referente Unioncamere Toscana per l'imprenditoria femminile. Presenti le rappresentanti delle categorie del territorio che si sono dette entusiaste dell'iniziativa e la presidente del centro antiviolenza di Grosseto, Gabriella Lepri. Le attività formative si svolgeranno con cadenza settimanale alla Camera di commercio, per undici settimane prevedendo, oltre alle lezioni in aula, verifica e scambi esperienziali.

La mentor è un'imprenditrice attenta ad ogni trasformazione del mercato e del lavoro, inclusi gli orientamenti delle mentee, portatrici di nuove energie ed entusiasmi. La Toscana si è dotata da oltre un anno di una legge, la 16 del 2009, sulla cittadinanza di genere che contiene azioni per rendere concreta la piena parità. «Il progetto avviato con Unioncamere Toscana - dice l'assessore Tenuzzo - è senza dubbio tra quelli più interessanti», ricordando che in provincia di Grosseto l'occupazione femminile autonoma rappresenta il 26,9% del totale, il dato più alto della Toscana. Domande entro il 30 luglio sulla base delle specifiche indicate nell'avviso di selezione pubblicato sul sito www.tos.camcom.it, disponibile anche sul sito www.regione.toscana.it/economiaefinanza/imprenditoriafemminile/index.html. (b.z.)

